Jan Dix
UNA TRAGEDIA AMERICANA
€ 3,50
132 PAGINE
BIMESTRALE
ITALY ONLY
UNA TRAGEDIA AMERICANA

Personaggio creato da
CARLO AMBROSINI

A cura di
CARLO AMBROSINI
e **FRANCO BUSATTA**

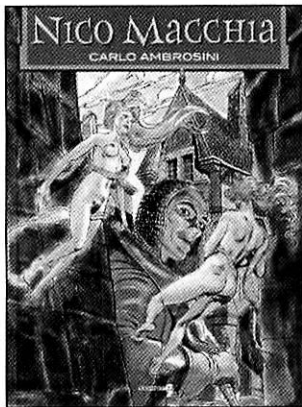
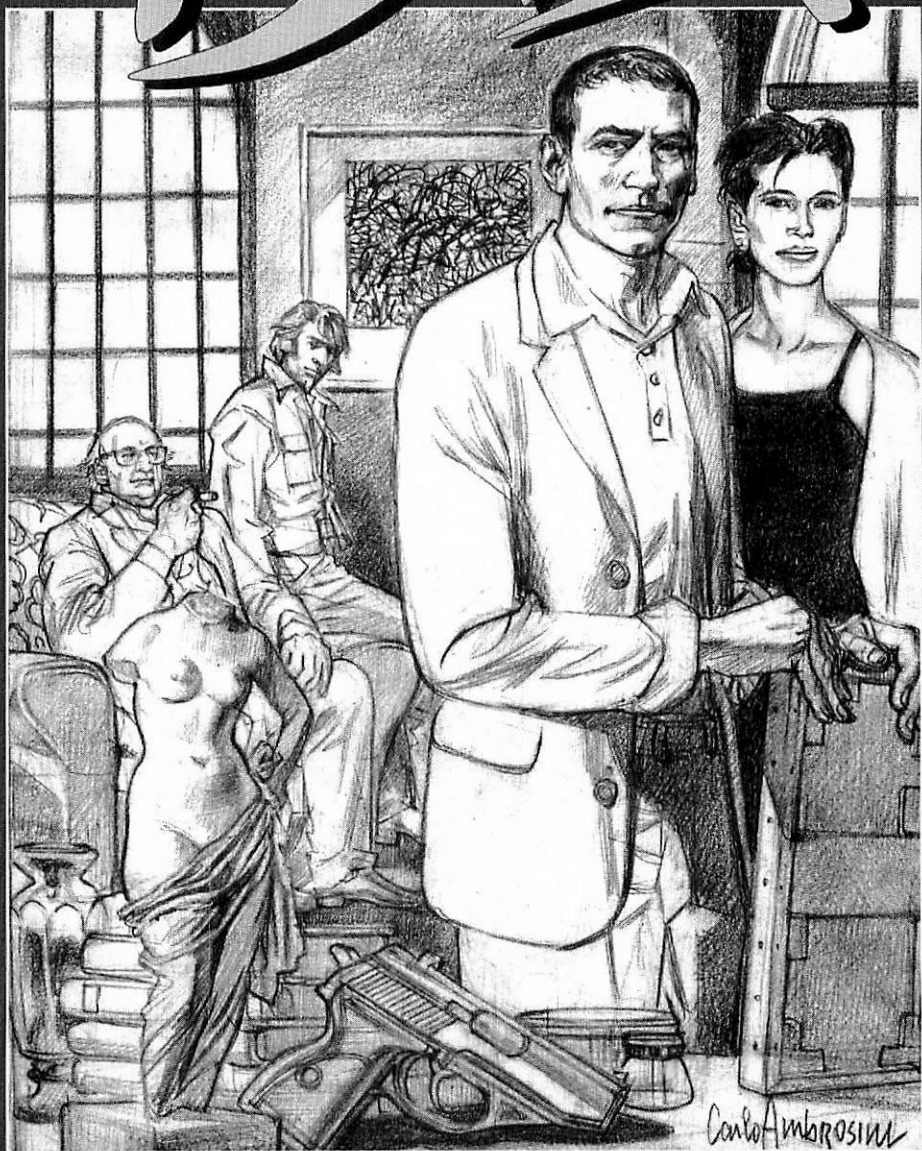
BIMESTRALE N. 5,
GENNAIO/FEBBRAIO 2009

UNA TRAGEDIA AMERICANA
Soggetto e sceneggiatura:
CARLO AMBROSINI
Disegni:
EMILIANO MAMMUCARI
Copertina:
CARLO AMBROSINI
Lettering:
LUCA CORDA

JAN DIX
è un albo di
SERGIO BONELLI EDITORE
Direttore generale:
SERGIO BONELLI
Redattore capo centrale:
MAURO MARCHESELLI
Progetto grafico
NICO ZARDO

Registrazione Tribunale di Milano N. 495 del 20/7/2006. Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 5938
Sergio Bonelli Editore S.p.A.
via Buonarroti 38, 20145 Milano, Tel. 02/485461.
Ufficio arretrati: Tel. 02/96480403
e-mail: arretrati@sergiobonelli.it
Direttore responsabile: Sergio Bonelli.
Stampa: Rotolito Lombarda, via Brescia 53, Cernusco sul Naviglio (MI).
Distribuzione: A&G Marco, via De Amicis 53, Milano
Printed in Italy.

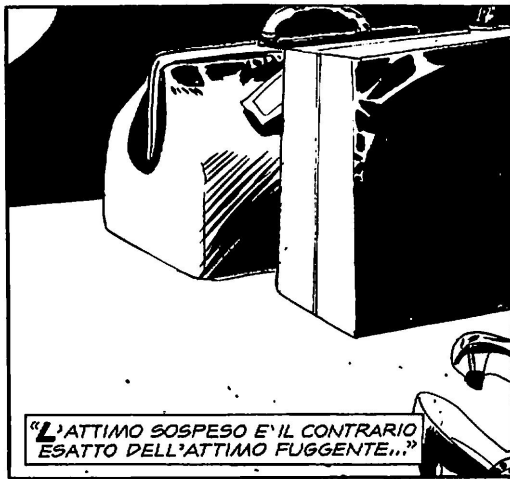
www.sergiobonellieditore.it

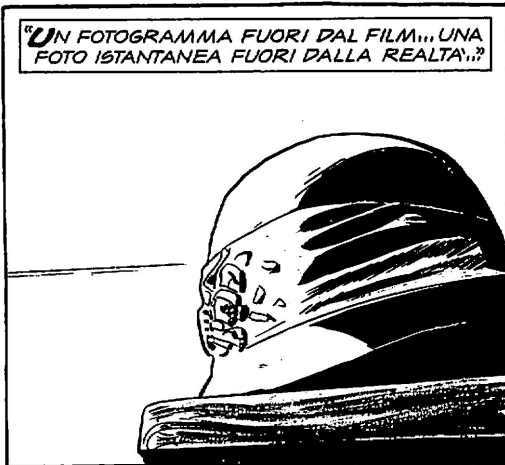
Carissimi Dixjani come di consueto, ben trovati. Questa nostra chiacchierata fa seguito a uno degli eventi più significativi del mondo del fumetto e cioè la manifestazione di Lucca Comics and Games, in occasione della quale è stata presentata la riedizione di *Nico Macchia* (ne potete vedere la copertina qui sotto). Il lavoro, firmato per i testi, i disegni e i colori da un certo Carlo Ambrosini, raccoglie tre storie del cavaliere medioevale ambientate nel 1400, nelle terre di Fiandra. È stato realizzato più di vent'anni fa ma, con una certa nostra sorpresa, sembra reggere l'usura del tempo. Il volume, edito dalla Comma 22 di Daniele Brolli, è in vendita in tutte le fumetterie al prezzo di 25 Euro. Debbo dire che, non avendo frequentato l'evento lucchese negli ultimi anni, ho constatato con estremo piacere come i padiglioni dell'esposizione siano stati ricollocati all'interno delle mura urbane tornando a diventare, anche per la cittadinanza, elemento di distinzione e di prestigio. A questo proposito, dobbiamo un sentito ringraziamento all'organizzazione per l'ospitalità e a Riccardo Moni in particolare per la bella mostra dedicata a Jan Dix, collocata nel Palazzo Ducale e allestita con cura e rispetto per il nostro lavoro come non sempre accade in simili circostanze. E veniamo alla nostra corrispondenza cercando innanzitutto di rimediare a un refuso che ci è stato segnalato dallo stesso mittente. Nella rubrica precedente, infatti, abbiamo pubblicato ampi stralci di una e-mail inviata alla nostra rubrica da noi attribuita erroneamente a Franco Lana quando invece lo scrivente era Alessio Brocanelli da Serra San Quirico, Ancona. Chiediamo infinite scuse ad Alessio e pubblichiamo lo scritto di Franco:

Segue a pagina 4

UNA TRAGEDIA AMERICANA

testi di CARLO AMBROSINI e disegni di EMILIANO MAMMUCARI

Segue da pagina 2

"Gentile Autore, l'inizio di una nuova serie 'targata Ambrosini' si saluta sempre con affetto. Quando poi, suddetta serie presenta ottimi testi e disegni, splendide copertine e chi più ne ha più ne metta, non si può che dire grazie. Grazie anche per la voglia di non mollare, nonostante la situazione poco felice in cui versa il fumetto italiano. Mi sembra azzeccata anche la cadenza bimestrale, che permette una certa 'tranquillità' di svolgimento. Quindi, lunga vita a Jan Dix e al buon fumetto!". Siamo noi a ringraziare Franco per l'augurio e la fiducia che ci accorda. E passiamo ad Arnaldo Maurino di Napoli: "*Caro Ambrosini, ti scrivo per complimentarmi della tua nuova serie, da affezionato bonelliano. Non ti nascondo che ho aspettato con una certa impazienza l'uscita di Jan Dix, cercando di seguire per quel poco che trapelava l'evoluzione dei lavori che avrebbero portato il nuovo personaggio nelle edicole. Credo che sia stata un'attesa ben ripagata, la curiosità di conoscere 'l'erede' di Napoleone (personaggio al quale ero particolarmente affezionato) era fortissima, soprattutto per l'idea di un noir ambientato nel mondo dell'arte, con il suo fascino e i suoi misteri. Posso dire che ho trovato Dix un personaggio in un certo senso innovativo, sia per la tematica noir-culturale che trovo originalissima e le ambientazioni un po' gotico-inquietanti (come ne* La stanza del giaguaro*) che non scadono nella banalità, sia per il suo modo di essere (per le sbronze mi ricorda Mister No). Non credo sia un caso che alcuni amici ai quali ho consigliato Dix siano rimasti alquanto affascinati (tanto che stanno cercando il primo numero come degli ossessi) da questo noir che va oltre il noir. Grazie, in bocca al lupo allo staff*". Per concludere, una simpatica e-mail di Claudio Andriolo di Biella: "*Caro Ambrosini, le scrivo in merito alla lettura del numero due di Jan Dix, dove il nostro eroe per poco non finiva stritolato sotto un treno delle ferrovie olandesi! (a proposito, come si chiameranno mai? Ecco qui: 'Nederlandse Spoorwegen'). Mamma mia! Bella scena, comunque. Il nostro eroe se la sta cavando bene, mi pare, solo, ecco... tutta quella gelosia preventiva della fidanzata, beh... lei gli ha anche dato del buffone. Per forza poi è finito tra le braccia dell'affascinante bionda che gli è capitato di incontrare: a sentirsi trattare così, è poi normale che uno si intiepidisca nel suo amore, e cada in preda alle tentazioni, no? Quella bionda lì, poi, era davvero deliziosa, anche se si rivela essere un'assassina per avidità. Pazienza, si farà un po' di anni di carcere ad Amsterdam, e magari un giorno la ritroveremo pentita e moralmente rigenerata. Complimenti anche per la bella copertina, con la tonalità predominante del verde smeraldo*". Per il momento è tutto. Vi salutiamo molto cordialmente lasciandovi alla lettura di *Una tragedia americana* disegnata con profusione di impegno e di talento dal nostro Emiliano Mammucari, autore anche dello schizzo che vedete in questa pagina. Buona lettura.

"LA RAGAZZA INDUGIA IN QUELL'ATTIMO INFINITO, PRIGIONIERA DELLA SUA INERZIA..."

"E' UN TEMPO BLOCCATO CHE PERDURA NELLA MENTE."

"UN FOTOGRAMMA FUORI DAL FILM... UNA FOTO ISTANTANEA FUORI DALLA REALTA'..."

"UN ATTIMO FERMO, SEPARATO PER SEMPRE DA QUELLO PRIMA E DA QUELLO DOPO, PERDUTO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO PER OPERA DI UN INCANTESIMO..."

"MA CHE, COME TUTTI GLI INCANTESIMI, PRIMA O POI SI ROMPE..."

HOTEL
OLD TIME HOTEL
OLD TIME HOTEL

NEW YORK 1935.
FISH
WHOLE
EXPRESSO
STATEN ISLAND
OLD TIME
HOTEL
HO

OLD TIME
HOTEL

?!

B-BUON-GIORNO, SIGNO-RE...
TEL

SAI CHI SONO O DE-VO FARE LE PRESEN-TAZIONI?...
N-NO... NO, CERTO... CO-SA POSSO FARE PER LEI, SIGNO-RE?..

LE CHIA-VI DELLA CA-MERA DI LAU-REL JONES.

LAUREL JONES, HA DETTO?... LEI E' SICURO DI...?
MUOVITI...
SI', LA SIGNORA E' QUI DA NOI, NELLA DODICI... E' IN CAMERA.
ECCO...
FAMMI STRADA...
HOTEL

NO... NO...

CHIUDI IL BECCO. FATTI APRIRE...
SIGNORE, LA PREGO, NON QUI...

SIGNORA JONES, SONO IL PORTIERE...
TOC TOC

VOLEVO RIDARLE I DOCUMENTI, SIGNORA JONES...

NON RISPONDE...
APRI LA PORTA, E NON TI MUOVERE.

ALZATI, LAUREL... DEVI SEGUIRMI...

COUGH-COUGH...

MUOVITI, TIRATI SU...

CHE ACCIDENTI HAI FATTO?..

I-IO NON VENGO DA NESSUNA PARTE, BASTARDO... PUOI RISPARMIARTI LA FATICA...

SI E' AVVELENATA...

QUESTA DONNA STA MORENDO... BISOGNA CHIAMARE UN'AMBULANZA...
STA' ZITTO. NIENTE AMBULANZA...

CHIAMA QUESTO NUMERO, E' QUELLO DI UN DOTTORE. DIGLI CHE LO VUOLE L'OLANDESE, E PASSAMELO IMMEDIATAMENTE...

IO CERCO DI FARLA VOMITARE...

NON DEVE MORIRE QUI, SIGNORE, O L'ALBERGO PASSERA' DEI GUAI...
MUOVITI, IMBECILLE, O SARAI TU QUELLO CHE MUORE...

L-LASCIAMI...
STA' SU... DEVI SVEGLIARTI...

N-NON VOGLIO SVEGLIARMI...

CORAGGIO, BUTTA FUORI...
C'E' IL MEDICO IN LINEA, SIGNORE...

CHE SUCCEDE, JACK?..
SONO ALL'OLD TIME... LA DONNA, DOC, SI E' AVVELENATA. HA INGHIOTTITO UN FLACONE DI SONNIFERI...

NO, NON E' MORTA... DEVI VENIRE SUBITO...

NON MI IMPORTA UN ACCIDENTI SE HAI DEI PAZIENTI... MUOVITI! ME LA VEDO IO CON SAVARESE...

IL POSTO LO CONOSCI, SEI A MENO DI DUE ISOLATI...
VA BENE, VA BENE... NON TI AGITARE, JACK...

PRENDO IL NECESSARIO PER UNA LAVANDA GASTRICA E ARRIVO... SPERO CHE TU SAPPIA QUELLO CHE STAI FACENDO...
FA' PRESTO, DANNAZIONE!

EHI, EHI... SVEGLIA!

NON DEVI DORMIRE...

SSSHHHH

AAHHH...

INFILATI DUE DITA IN GOLA, AVANTI! DEVI BUTTARE FUORI QUELLA PORCHERIA...

CHE DIAVOLO VUOI, JACK?!.. LASCIAMI IN PACE...

INFILATI QUELLE DITA O CI METTO LE MIE!...

UNA TRAGEDIA AMERICANA

TESTI: AMBROSINI

DISEGNI: MAMMUCARI

AMSTERDAM. OGGI.
VAI AVANTI, JAN. NON FERMARTI...
ASPETTA...

ECCO GLI APERITIVI, DIX...
GRAZIE, KEES.

DA' UN'OCCHIATA AL LIBRO, ANNIKA, E' UN'EDIZIONE VERAMENTE BEN FATTA...

LA PREFAZIONE E' TUA?
SI'...

LE RIPRODUZIONI SONO VERAMENTE ECCELLENTI... I COLORI SONO MOLTO FEDELI... SI COGLIE BENE L'IMMOBILITA' DELLA SUA PITTURA...

E' UNA COSTANTE DELL'OPERA DI QUESTO GRANDE MAESTRO, ANNIKA... SI DICE CHE UN PITTORE DIPINGE SEMPRE LO STESSO QUADRO: NEL SUO LAVORO E' PIUTTOSTO EVIDENTE...

SONO ATTIMI IN SOSPENSIONE, COME DICEVAMO...
GIA'...

C'E' UNA GRANDE MALINCONIA...

HAI RAGIONE. TUTTI I PERSONAGGI DI QUESTI QUADRI SEMBRANO BLOCCATI DENTRO UN FRAMMENTO DI TEMPO...

ASPETTANO QUALCOSA... MA CHISSA' COSA...

FORSE SOLTANTO CHE IL TEMPO IN CUI IL PITTORE LI HA BLOCCATI RIPRENDA A SCORRERE...

INFATTI, MA CHE GLI ACCADREBBE QUANDO QUESTO DOVESSE SUCCEDERE?...

NIENTE DI BUONO, CREDO... FORSE IL PITTORE TRATTIENE I SUOI PERSONAGGI IN QUELLA SOSPENSIONE PERCHE' NON HA GRANDE FIDUCIA NEL LORO FUTURO... IL SUO E' UN MONDO SENZA SPERANZA...

CERTO... VORREBBE RISPARMIARGLI UNA DELUSIONE...

MA NOI NON SIAMO COSI' PESSIMISTI... ALLORA, RIPRENDI UN PO' IL QUADRO DELLA RAGAZZA NELLA STANZA D'ALBERGO. TI VA DI CONTINUARE IL GIOCO?...

SE MI VA?... TU NON TI MUOVI DA QUI FINCHE' NON HAI FINITO DI RACCONTARMI LA SUA STORIA.
VA BENE. DOV'ERO RIMASTO?

DUNQUE: LA RAGAZZA CHE TU HAI CHIAMATO LAUREL JONES, DOPO UN ATTIMO INTERMINABILE, SI ALZA DAL LETTO DI QUELLA STANZA D'ALBERGO...

GIUSTO. E DECIDE DI AVVELENARSI...
INDUGIAVA SU UNA LETTERA, DIX... CHE COSA LEGGEVA?...

E' LA LETTERA DEL SUO AMANTE. L'UOMO AVREBBE DOVUTO RAGGIUNGERLA IN QUELL'ALBERGO. SONO LE ISTRUZIONI CHE LUI LE DA' PER LA LORO FUGA D'AMORE...

LA RAGAZZA E' UNA BALLERINA DI FILA IN UN TEATRO DI BROADWAY... E' INCINTA DI TRE MESI...

MA IL PADRE DEL BAMBINO, CHE E' UN UOMO SPOSATO, NON ARRIVA. LEI SI TROVA SOLA, SENZA UN SOLDO: TUTTI I SUOI PROGETTI SONO ANDATI IN FUMO...

ANCHE IL TENTATIVO DI SUICIDIO, A QUANTO PARE, SE ARRIVA QUESTO JACK, DETTO L'OLANDESE, E LA SALVA...
UN MOMENTO, UN MOMENTO, NON CORRERE...

CERCHIAMO DI CAPIRE MEGLIO CHI SIA QUESTO JACK DETTO L'OLANDESE.

SI DIREBBE UN SICARIO DELLA MAFIA...
APPUNTO.

"MA TORNIAMO INDIETRO DI UN PAIO DI GIORNI..."
CIAO, JUDITH, STAI TRANQUILLA... TI CHIAMO APPENA ARRIVO A LOS ANGELES...

E TU FAI IL BRAVO, TONY... TI PORTERO' UN AEROPLANINO... TORNA A DORMIRE, ADESSO.

SONO LE SEI. SEI MATTINIERO, BRAD...
FORSE E' MEGLIO SE PRENDIAMO LA MIA MACCHINA.
BRAD... BRAD... ABBANDONARE LA FAMIGLIA PER UNA BALLERINA... DOVE ANDREMO A FINIRE? NON LO SAI CHE LA FARINA DEL DIAVOLO FINISCE SEMPRE IN CRUSCA?...
JACK!...
DAMMI LA VALIGIA.
BRAVO.

VOGLIAMO CONTROLLARE SE MANCA LO SPAZZOLINO DA DENTI?...
N-NON HO TOCCATO UN CENTESIMO, SIGNORE!...

LA MACCHINA E' QUELLA, ANDIAMO...

LA PREGO, NON MI UCCIDA...
TRANQUILLO... NON AMMAZZO NESSUNO SE POSSO EVITARLO...

PERO' NON TI FACEVO COSI' STUPIDO... CREDEVO SAPESSI CHE L'IMPRESARIO DEL TEATRO DI CUI TENEVI COSI' DILIGENTEMENTE LA CONTABILITA' E' IN SOCIETA' CON DON RINO SAVARESE...
LO SAPEVO...

E COS'E' STATO, A FARTI FARE QUESTA SCIOCCHEZZA: L'AMORE?...

L'AMORE, CERTO... E QUANDO TI SEI VISTO PASSARE QUEGLI OTTOCENTOMILA DOLLARI SOTTO IL NASO HAI CREDUTO DI POTER CORONARE IL TUO SOGNO...

MA QUELLO E' DENARO DI SAVARESE, AMICO MIO, E NON E' UNA DONAZIONE A TUO FAVORE...

SI', AMMETTO CHE CI HAI STUPITI... SEI SEMPRE STATO UN BRAVO RAGAZZO, PERO' TI STAVAMO TENENDO D'OCCHIO: AL BOSS NON PIACCIONO I FARFALLONI CON FAMIGLIA.

N-NON VOGLIO MORIRE... IO NON CREDEVO...

NON FARE COSI'... CHE DIREBBE TUO FIGLIO SE TI VEDESSE? ALLA FINE CI RIMANE SOLO IL RISPETTO PER NOI STESSI...
N-NOI SIAMO STATI PRUDENTI... NESSUNO SAPEVA... I-IO...

MAI FIDARSI DELLE DONNE, E NON E' UN LUOGO COMUNE, CREDIMI... QUANDO SI TRATTA DI SENTIMENTI GLI SCAPPA SEMPRE DI CONFIDARSI CON L'AMICA DEL CUORE...

E' PIU' FORTE DI LORO, CHE VUOI FARCI... TIENI, ASCIUGATI LA FACCIA.

IL FAZZOLETTO PUOI TENERLO...
DOVE STIAMO ANDANDO?

FACCIAMO UN GIRO SUL PONTE.

KREEECK

?!
L'IDEA ERA QUELLA DI SPARARTI, LO AMMETTO...

PRIMA A TE E POI A LAUREL...

MA, TE L'HO DETTO, IO EVITO SEMPRE, SE POSSO... E POI UNA POSSIBILITA' VORREI DARTELA...

DICIAMO CHE TI BUTTI SPONTANEAMENTE DAL PONTE... QUALCUNO DI QUELLI CHE L'HA FATTO SE L'E' CAVATA...

POCHI, MAGARI, MA "POCO" E' MOLTO DI PIU' DI NIENTE.

CORAGGIO, BRAD, SI STA FACENDO TARDI... DICIAMOCI ARRIVEDERCI...
I-IO NON CE LA FACCIO, SIGNORE...

PROPRIO NON CE LA FACCIO...

AH, BEH, ALLORA...

BANG

COMET DANCE
CALDWELL THEATER
PLAYING
COMET DANCE
NOW PLAYING
SOLD OUT

IO HO FINITO, VADO A CAMBIAR-MI...

DOV'E' LAUREL, RAGAZZE?..
E' ANDATA A STRUCCARSI... NON E' IN SCENA NEL PROSSIMO QUADRO...

CIAO...
CHE FAI, LAUREL?

ME LA FILO. QUI HO FINITO...
DEVO PARLARTI...

NON ADESSO, GLORIA... HO FRETTA...
ASPETTAMI, MANGIAMO INSIEME, LO SPETTACOLO E' QUASI FINITO...

NON HO NESSUNA VOGLIA DI MANGIARE DA QUEL CINESE PUZZOLENTE CON TUTTA LA COMPAGNIA...
ANDIAMO DOVE VUOI... DECIDI TU... SOLO TU E IO...

MA QUANTO LA FAI LUNGA! HO DA FARE, TI DICO...

DEVI STARMI A SENTIRE, STUPIDA... BRAD E' MORTO!

C-COSA?...
COSA AVETE COMBINATO, DISGRAZIATI?...

E' MORTO. LO HANNO AMMAZZATO.
NO... CHE DICI?! TU MI PRENDI IN GIRO... STAI SCHERZANDO...

NON HO NESSUNA VOGLIA DI SCHERZARE, MALEDIZIONE! STO RISCHIANDO LA PELLE AD AIUTARTI...

NON DEVI TORNARE NEL TUO APPARTAMENTO, STANOTTE... PENSEREMO QUALCOSA, ASPETTAMI ALL'ANGOLO DELLA TABACCHERIA... TI RAGGIUNGO APPENA HO FINITO.

"MA ALL'ANGOLO DELLA TABACCHERIA GLORIA NON TROVA NESSUNO..."
HENN
IGS

"INFATTI, ANNIKA, LAUREL HA CAPITO DI NON AVERE SCAMPO."

TORNA NEL SUO APPARTAMENTO, RACCATTA UN PO' DI ROBA E DECIDE DI ANDARE DA BRAD IN QUELL'ALBERGO, COSÌ COME SI ERANO ACCORDATI PER LETTERA, INTENZIONATA A TOGLIERSI LA VITA...

IN QUELLA LETTERA, BRAD RIBADISCE DI AMARLA, LE SCRIVE DI AVER TROVATO I SOLDI E LA RAGGUAGLIA SUI PIANI PER LA PARTENZA. SI STABILIRANNO IN EUROPA DOVE CRESCERANNO IL BAMBINO CHE ASPETTA DA LUI...

MA IL LORO GIOCO E' SCOPERTO, BRAD VIENE UCCISO E LAUREL DECIDE DI FARLA FINITA PROPRIO LI', DOVE TUTTO AVREBBE DOVUTO COMINCIARE...
INFATTI... PERO', COME TI HO DETTO, IL KILLER LA TROVA AGONIZZANTE... E, INASPETTATAMENTE, LA SALVA...

A JACK, LAUREL ERA SEMPRE PIACIUTA E L'IDEA DI TENERSI GLI OTTOCENTOMILA VERDONI GLI PIACE ALTRETTANTO...

VUOI DIRE CHE IN EUROPA, LAUREL CI VA CON L'OLANDESE?...

PERCHE' NO? IL KILLER E' UN UOMO DI LARGHE VEDUTE, SI TIENE LA RAGAZZA CON IL FIGLIO E VIVONO FELICI E CONTENTI.

MI SEMBRA UN BEL FINALE, NON TI PARE?
SI'... A ME PIACE...

MI PERDONI, SIGNORE, HO ASCOLTATO IL SUO RACCONTO SENZA VOLERLO...
?!
?!

PUO' SEMBRARE UN FINALE TROPPO BELLO PER ESSERE VERO, MA POTREBBE PROPRIO ESSERE ANDATA COSI'...

BEH, UN MOMENTO: BELLO PER LAUREL, MA PER LA MOGLIE E IL FIGLIO DI BRAD, LA STORIA NON E' COSI' ESALTANTE... CHISSA' CHE NE E' STATO DI LORO...

NON POSSIAMO ACCONTENTARE TUTTI, CARA SIGNORINA... QUELLI SONO PERSONAGGI MARGINALI...

A NOI INTERESSAVA IL DESTINO DI LAUREL JONES. IL QUADRO PARLA DI LEI, VERO, SIGNORE?...
CERTO...

BENE, BENE... SCUSATE ANCORA SE MI SONO PERMESSA. BUONGIORNO.
BUONGIORNO A LEI...
ARRIVEDERCI, SIGNORA.

?!
?!

LIETO FINE AGGIUDICATO, ALLORA...
NON SONO D'ACCORDO...

TROPPO FACILE, JAN... UN KILLER SENTIMENTALE E' POCO VEROSIMILE...

NON SI DISCUTE, COME VEDI: IL MIO PUBBLICO LO APPREZZA...

CREDO CHE QUELLA SIGNORA ABBIA SCORDATO QUALCOSA...
ANGELA HENKEL
GOWERNSTRAAT 18/A
AMSTERDAM

E' UNA LETTERA... ANGELA HENKEL PROBABILMENTE E' LEI...
PORTAGLIELA, CHE ASPETTI?...

MA DOV'E' ANDATA ?..

ECCOLA...

NEW TIME PUB

SIGNORA...

QUESTA DEV' ESSERE SUA...

PREGO, NON LA VUOLE?...

MI SENTE, SIGNORA?...

NON E' SUA QUESTA LETTERA?...
STRANA SENSAZIONE... L'OROLOGIO SI E' INCANTATO E BATTE SEMPRE LO STESSO SECONDO INCURANTE DEL TEMPO CHE SCORRE...
NON E' SUA QUESTA LETTERA?...
NON E' SUA QUESTA LETTERA?...
NON E' SUA QUESTA LETTERA?...
NON E' SUA QUESTA LETTERA?...

DZEN-
DZON

BUONGIORNO, SIGNORA HENKEL... LA STAVO ASPETTANDO.
BUONGIORNO...

SI ACCOMODI...

SE HO CAPITO BENE DALLA SUA TELEFONATA, LEI VUOLE CHE FACCIA UNA PERIZIA DELLA ROBA CHE HA IN CASA...
NON DI TUTTO, NATURALMENTE, SOLO DEI QUADRI E DEI SOPRAMMOBILI CHE ABBIANO UN QUALCHE VALORE...

NON VOGLIO SVUOTARE L'APPARTAMENTO... SOLO REALIZZARE IL PIU' POSSIBILE DALLA VENDITA DEGLI OGGETTI D'ARTE...

I PROVENTI DELLA VENDITA ANDRANNO QUASI TUTTI A MIA NIPOTE CHE CONTINUERA' AD OCCUPARE LA CASA...

NORA HA TRENTACINQUE ANNI E ANCORA NON SI CAPISCE COSA VOGLIA FARE NELLA VITA... MA IO SONO VECCHIA E MI SONO STUFATA DI FARLE DA BALIA.

HO UNA CASA IN SICILIA E INTENDO PASSARE GLI ANNI CHE MI RESTANO AL SOLE DEL MEDITERRANEO...

NORA MI HA CHIESTO ALTRI SOLDI E VOGLIO ACCONTENTARLA... MA QUESTA E' L'ULTIMA COSA CHE FACCIO PER LEI, DA VIVA...

MI HA DETTO DI POSSEDERE QUATTRO TELE DEL SETTECENTO, SIGNORA: VEDUTE DI VENEZIA DELLA SCUOLA DEL CANALETTO...
SI'... C'E' DELL'OTTIMA ROBA, VEDRA'.

FRA LE ALTRE COSE HO UN PAIO DI PICCOLI MATISSE, UN SIRONI E UN BEL MORANDI... IL MIO POVERO MARITO ERA UN APPASSIONATO...

PERO'... SONO PEZZI IMPORTANTI. E' PROPRIO SICURA DI VOLER VENDERE, SIGNORA HENKEL?
SI', NON VOGLIO PORTARMELI DIETRO E A NORA NON GLIENE IMPORTA UN FICO SECCO...

E' UNA STRANA RAGAZZA. E' SEMPRE STATA AFFLITTA DA UNA CRONICA INFELICITA'. ANCHE PRIMA CHE MORISSERO I SUOI GENITORI...

E' PERSINO ARRIVATA A TENTARE IL SUICIDIO UN PAIO DI VOLTE...
LA DEPRESSIONE E' UN BRUTTO GUAIO...

NON MI GIUDICHI MALE, HO FATTO IL POSSIBILE PER LEI, MA A QUESTO PUNTO, FRANCAMENTE, LA SUA INFELICITA' MI E' VENUTA TOTALMENTE A NOIA...

QUESTO E' L'INDIRIZZO... C'E' ANCHE IL TELEFONO...

GOWERN-STRAAT 18/A...
HO IL TRENO ALLE DODICI E MEZZA... SI STA FACENDO TARDI... IL TAXI MI STA ASPETTANDO.

STARO' FUORI CITTA' PER QUALCHE GIORNO... VADO A TROVARE UN'AMICA A ROTTERDAM...

MA LEI PUO' ANDARE LI' ANCHE OGGI, SE CREDE... HO AVVISATO NORA DELLA SUA VISITA...
CI ANDRO'... MAGARI CHIAMO, PRIMA...

BUONGIORNO, SIGNOR DIX, APPENA TORNO MI FACCIO VIVA...
ARRIVEDERCI, SIGNORA HENKEL...

DOVREI ESSERCI QUASI...

GOWERNSTRAAT DEV'ESSERE LA PRIMA O LA SECONDA A DESTRA...
ERIE

LA CASA DEV'ESSERE QUESTA...

FSSSSSSSS

RIIING
RIIING

EPPURE DEV'ESSER-CI...

CHI E'?...
BUONASERA...

LEI DEV'ESSERE NORA... CREDO ABBIA IL TELEFONO MESSO MALE: DA' SEMPRE OCCUPATO...

COSA VUOLE?...
MI CHIAMO DIX, SONO... MA... NON LA SENTE QUESTA PUZZA DI GAS, SIGNORA?...

NON SENTO NIENTE. NON LA CONOSCO, SE NE VADA.

COME NON LA SENTE? UN MOMENTO...

EHI!

MALEDIZIONE, NORA...

?!

ARIA... ARIA.

COSA STA FACENDO?... SE NE VADA...

SE NE... COUGH COUGH...

COSA ACCIDENTI HA COMBINATO? LE SERVE UN DOTTORE? CHIAMO UNA AMBULANZA?

N-NO, NO... STO MEGLIO, STO MEGLIO...

E' SICURA, NORA?
SI'... STO BENE... COME FA A CONOSCERMI?...

SI PUO' SAPERE CHI E' LEI?

MI CHIAMO JAN DIX, MI OCCUPO DI OPERE D'ARTE... SONO QUI PER LA PERIZIA...

SUA NONNA, LA SIGNORA ANGELA HENKEL E' VENUTA DA ME PERCHE' FACESSI UNA STIMA DEI QUADRI E DEGLI OGGETTI DI VALORE CHE CI SONO IN CASA...

DOVREBBE ESSERNE AL CORRENTE. MI HA DETTO DI AVERLA AVVISATA DELLA MIA VENUTA...
LEI STA SCHERZANDO, VERO?

AFFATTO... INTENDE METTERLI IN VENDITA E DESTINARE A LEI IL RICAVATO... DOVREBBE SAPERLO...
SE NE VADA...

ESCA DI QUI, IMMEDIATAMENTE!
MA CHE LE PRENDE?...

MIA NONNA E' MORTA DA QUINDICI ANNI!
???

MORTA?
CERTO, NON LO VEDI, ACCIDENTI? HO CHIAMATO L'AMBULANZA MA PURTROPPO NON RESPIRA E NON HA BATTITO...

ANNIKA, CHE CI FAI QUI?

COME CHE CI FACCIO?... HO PAGATO E TI HO RAGGIUNTO... CHE TI SUCCEDE, JAN? COS'HAI? RIPRENDITI. COME HAI POTUTO NON ACCORGERTENE?... LA LETTERA... VEDO CHE L'HAI APERTA...

LA LETTERA?
SI, QUESTA E' LA LETTERA CHE LA SIGNORA HA DIMENTICATO SUL TAVOLO...

IO NON HO LETTO QUELLA LETTERA...

OH, SANTO CIELO...
CHE C'E'?...

GUARDA UN PO'...
?

LA DATA E' DI QUINDICI ANNI FA... ARRIVA DA PANTELLERIA, UNA PICCOLA ISOLA SICILIANA... E GLIELA MANDA UNA DONNA CHE SI FIRMA LAUREL JONES!...

LAUREL JONES? COME LAUREL JONES??? QUELLO E' IL NOME CHE IO HO DATO ALLA RAGAZZA DEL QUADRO...

E' IL PRIMO NOME CHE MI E' VENUTO IN MENTE... E' DEL TUTTO ASSURDO...

GUARDA, ANNIKA... NON E' NATURALE CHE QUELLA DONNA SIA GIA' COSI' RIGIDA... FORSE BISOGNEREBBE CHIUDERLE GLI OCCHI...

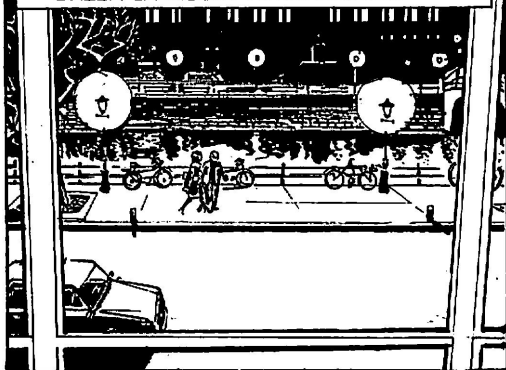
"PANTELLERIA - 8 NOVEMBRE 1991."

"CARA ANGELA, LE SCRIVO INNANZITUTTO PER TRANQUILLIZZARLA SUI CONTRIBUTI DELLA SUA PENSIONE..."

"HO VERIFICATO PERSONALMENTE CHE TUTTO FOSSE IN ORDINE E HO PROVVEDUTO A INTEGRARE I VERSAMENTI CHE MIA NIPOTE AVEVA TRASCURATO..."

"HO ANCHE DATO ISTRUZIONE ALLA BANCA DI PROVVEDERE AL SUO STIPENDIO FINCHE' NON VORRA' METTERSI A RIPOSO..."
curato.
Ho anche dato istru-
zione alla banca di
provvedere al suo sti-
pendio finchè non
vorrà mettersi a
riposo.
La mia malattia non
mi lascia più molto

"LA MIA MALATTIA NON MI LASCIA PIU' MOLTO TEMPO E NON VORREI CHE QUELLA SCIAGURATA DI NORA LE FACESSE MANCARE QUANTO LE SPETTA PER IL SUO SERVIZIO..."

"PURTROPPO, LEI SA MEGLIO DI ME CHE MIA FIGLIA OLGA, PACE ALL'ANIMA SUA, NON E' MAI STATA CAPACE DI DARE A QUELLA RAGAZZA LA GIUSTA EDUCAZIONE..."

"E QUANDO IO HO DOVUTO OCCUPARMENE, ORMAI NORA ERA TROPPO GRANDE..."

"CARA ANGELA, LEI FORSE MI HA BIASIMATO PER ESSERMENE ANDATA MA, MI CREDA, NON TOLLERAVO PIU' DI VEDERE MIA NIPOTE IN QUELLO STATO..."

"HO PROVATO DI TUTTO PER TOGLIERLA DALLA SUA APATIA... SENZA MAI GIUNGERE A UN QUALCHE RISULTATO."

"SONO STATA UNA GRANDE EGOISTA, LO AMMETTO, MA QUANDO I MEDICI MI HANNO DIAGNOSTICATO IL MALANNO CHE SA, HO CREDUTO DI DOVER PENSARE A ME."

"PERO' HO POTUTO FARLO PERCHE' ACCANTO A NORA C'ERA LEI... LEI LE E' SEMPRE STATA VICINA E IO LA IMPLORO DI CONTINUARE A FARLO ANCHE QUANDO NON CI SARO' PIU'..."

"LEI HA SAPUTO DARLE L'AFFETTO E LA COMPRENSIONE DI CUI SUA MADRE E IO NON SIAMO STATE CAPACI E DI QUESTO LE SARO' ETERNAMENTE GRATA."

sua
di questo
ente grata.
e abbraccio.
Laurel Jones

LAUREL JONES...

D.RIIING
D.RIIING

BUONASERA, DIX, SONO IL COMMISSARIO MAMERICK... COME STA?...
POLITIE
POLITIE

BENE, MI FA PIACERE. QUANDO E' STATO QUI CON LA SUA FIDANZATA PER LA DEPOSIZIONE MI E' PARSO UN PO' SCOSSO...
STO BENE, GRAZIE.

QUELLA DONNA E' SPIRATA DAVANTI A ME. IL FATTO, OVVIAMENTE, MI HA COLPITO...

CAPISCO, CERTO... LEI MI HA PREGATO DI RAGGUAGLIARLA QUANDO AVESSI AVUTO NOTIZIE DI QUELLA SIGNORA... E' PROPRIO SICURO DI NON AVERLA MAI CONOSCIUTA?
NO, COMMISSARIO, ERA LA PRIMA VOLTA CHE LA VEDEVO, GLIEL'HO DETTO...

EPPURE PARLAVA DI AVVISARE UNA SUA NIPOTE... COME FACEVA A SUPPORRE CHE ANGELA HENKEL AVESSE UNA NIPOTE?...

NON LO SO... ERA UN'IMPRESSIONE, UNA SUPPOSIZIONE... COMUNQUE, LO AVETE FATTO?...

NO... NON LO ABBIAMO FATTO SEMPLICEMENTE PERCHE' QUELLA SIGNORA NON AVEVA UNA NIPOTE... NON AVEVA NESSUNO, NON ERA MAI STATA SPOSATA E VIVEVA DA SOLA...

LA SUA FAMIGLIA E' SEMPRE STATA QUELLA PRESSO LA QUALE ERA OCCUPATA COME DOMESTICA...

ALMENO FINO ALL'ANNO SCORSO, QUANDO SI E' MESSA IN PENSIONE...
AVETE RINTRACCIATO QUESTA FAMIGLIA?...

SI', ERA LA FAMIGLIA VAN DERBEN, GENTE PIUTTOSTO RICCA CHE HA UNA BELLA CASA IN GOWERNSTRAAT...

GOWERNSTRAAT, HA DETTO?
SI'... RICCHI MA SFORTUNATI. LA SIGNORA OLGA VAN DERBEN E IL MARITO, I DATORI DI LAVORO DI ANGELA, SONO MORTI PREMATURAMENTE...

ANGELA, DA CIRCA VENT'ANNI A QUESTA PARTE, SI OCCUPAVA IN PRATICA SOLO DELLA LORO FIGLIA, NORA, L'UNICA PERSONA RIMASTA AD OCCUPARE LA CASA...

NORA... E NON AVEVA PROPRIO NESSUNO, QUESTA RAGAZZA?... CHE SO, ZII, NONNI?
NONNI? NON MI PARE, ASPETTI UN MOMENTO... MI FACCIA VEDERE...

DAMMI L'INCARTAMENTO, DE CLERK...

NO, NESSUN PARENTE DA PARTE DEL PADRE MA, A QUANTO PARE, LA NONNA MATERNA ERA SOPRAVVISSUTA ALLA FIGLIA OLGA... PER POCO, PERO', ANCHE LEI DA QUEL CHE CI RISULTA E' MORTA DA TEMPO... QUINDICI ANNI...

QUINDI ANGELA HA FATTO DA MADRE E DA NONNA A QUESTA NORA VAN DERBEN?...
BEH, SI', PUO' DARSI, NON SAPREI DIRLE IN CHE RAPPORTI FOSSERO...

LA RAGAZZA, NORA, E' STATA AVVISATA?...

SI', L'HO CHIAMATA PERSONALMENTE MEZZ'ORA FA... E SE DEVO ESSERE SINCERO MI E' PARSA MOLTO POCO ADDOLORATA...
POLITIE

*VEDI JAN DIX N.3.

NON PERMETTERE A QUESTA TUA MAL CELATA PASSIONE DI INTERFERIRE CON IL TUO LAVORO...
STIA TRANQUILLO, COMMISSARIO, NEL CASO DOVESSE SUCCEDERE DARO' LE DIMISSIONI...

SE HA BISOGNO DI ME SONO DI LA'...
ASPETTA... HAI RAGIONE, SCUSAMI, VIVI... SONO NERVOSO E RISCHIO DI ESSERE INOPPORTUNO.

IL MIO PROBLEMA, IN REALTA', E' QUELLO LA'... NON CI DORMO LA NOTTE.

NON MI PERDONO DI AVER FIRMATO IL TRASFERIMENTO DI QUEL CRIMINALE IN OSPEDALE... CI SONO CADUTO COME UN FESSO...

E' STATA COLPA DELLA SORVEGLIANZA, SIGNORE...
KURD VALDEN HA TRE ERGASTOLI DA SCONTARE, NON POSSO SAPERLO A PIEDE LIBERO...

...AMMAZZARE QUALCUNO O BERSI UNA BIRRA GLI COSTA LO STESSO SFORZO.
E' ANCORA IN CITTA', COMMISSARIO. LO PRENDEREMO...

SULLA SUA DONNA CI SONO NOVITA'?...
NO, COMMISSARIO, NON SI TROVA. SEMBRA PROPRIO CHE SIA CON LUI...

MA PRIMA O POI DOVRANNO PUR METTERE IL NASO FUORI DAL BUCO DOVE SI SONO RINTANATI...

COSA C'E', DIX ?IL VINO NON ERA DI TUO GRADIMENTO?
NO, GIUDICE... ERA ECCELLENTE. OTTIMA CENA, DAVVERO...

MENO MALE. CI HO LAVORATO TUTTO IL POMERIGGIO...
ALLORA, ADESSO VUOI DIRMI CHE TE NE PARE?...

NON SAPREI, JAN... NON CI VEDO NIENTE DI SPECIALE IN QUESTA LETTERA...

E IL FATTO CHE IL MITTENTE AVESSE QUEL NOME, UN NOME CHE TU TI SEI INVENTATO, E' UNA BANALE COINCIDENZA... LAUREL JONES E' UN NOME PIUTTOSTO COMUNE, ORECCHIABILE... NON CONOSCO LA FAMIGLIA VAN DERBEN E NON SAPREI PROPRIO CHE DIRTI SUL CONTO DELLA NIPOTE DI QUESTA SIGNORA JONES.

MI SEMBRA UNA STORIA COME TANTE...

QUELLO CHE MI STUPISCE E' LA TUA CURIOSITA'...
I CAFFE'!

TIENI E LASCIA PERDERE...
E' QUELLO CHE GLI RIPETO DA TRE GIORNI.

ZUCCHERO, GIUDICE?...
NO, GRAZIE, IO LO PRENDO AMARO...
ANCH'IO. TRE CUCCHIAINI, GRAZIE...

FORSE E' DAVVERO IL CASO DI DARE QUELLA LETTERA ALLA POLIZIA...

E PERCHE'?
INTANTO TE NE SARESTI LIBERATO E POI POTREBBERO CONSEGNARLA ALLA RAGAZZA; E' PUR SEMPRE UN RICORDO DELLA NONNA...

VOGLIO DARGLIELA PERSONALMENTE...

BLEAH... SIETE PROPRIO SICURI CHE IN ITALIA LO BEVANO COSI' IL CAFFE'?

QUALCUNO HA SCAMBIATO IL SALE PER LO ZUCCHERO.

GHERRIT, CI HAI MESSO IL SALE NELLA ZUCCHERIERA?
SFIDO CHIUNQUE A DISTINGUERE QUEI BARATTOLI, ANNIKA.

HOTEL
OLD TIME HOTEL
Esso
OLD TIME HOTEL
HOTEL
HOTEL

RIPROVACI, MALEDIZIONE. COSI' NON BASTA...

DEVI BUTTARE FUORI TUTTO...

AVANTI, CORAGGIO...

NON CE LA FACCIO... NON CE LA FACCIO...

VATTENE VIA... LASCIAMI DORMIRE...

NO! STA' SU! DEVI STARE SVEGLIA, MA-LEDIZIONE!
AH!

TOC
TOC

CHI E'?
SONO DOC, JACK... APRI...

ALLA BUON'ORA, PER LA MI- SERIA...

NON RIESCO A FARLA VOMI- TARE, DOC...
HO IL NECESSARIO...

ANCH'IO...

POSSO ENTRARE, VERO?..

NON VORREI DISTURBARE, JACK, MA IL DOTTORE QUI PRE- SENTE DICE CHE STAI CERCAN- DO DI SALVARE LA RAGAZ- ZA...

A DON RINO LA COSA SUONA MOLTO STRA-NA...

SCUSA, JACK, MA NON POTEVO... HO DOVUTO...
STA' ZITTO...

ALLORA, JACK?... SPIE-GAMI QUESTO REBUS...

NELLA VALIGIA DI BRAD HO TRO-VATO SOLO CARTA STRACCIA... VOLEVO SAPERE DA LEI DO-VE FOSSE IL DE-NARO.

E UN MORTO NON PARLA...

ANDIAMO, JACK, QUESTO E' ANCORA PIU' INCREDIBILE... L'IM-PRESARIO HA DETTO DI AVER CONSEGNATO PER-SONALMENTE IL DA-NARO AL CONTA-BILE...

MACK
NEW TIME HOTEL
HOTEL
HOTEL
SU QUESTO NON CI PIOVE... E, IN OGNI CASO, SE E' COME DICI TU: ERA LUI CHE DOVEVI FAR PARLARE PRIMA DI AMMAZZARLO, NO?...

TU NON SEI CERTO UNO SPROVVEDUTO... CI STAI PRENDENDO PER STUPIDI?

QUANDO NON AVESSI TROVATO IL DENARO LA PRIMA COSA DA FARE ERA INFORMARE SAVARESE, NON CREDI?

QUEL DENARO CE L'HAI TU!... LA RAGAZZA E' DI LA'?...
GWAAAGH...

SENTILA, POVERINA... STA PROPRIO MALE... LEI NON HA NIENTE DA DIRCI, JACK... TU, INVECE, DI COSE DA DIRE NE HAI PARECCHIE...

DON RINO HA VOLUTO SCOMODARSI PERSONALMENTE... SEI PUR SEMPRE IL SUO FIGLIOCCIO...VA' DA LUI... E' DI SOTTO IN MACCHINA CHE TI ASPETTA.

IO, INTANTO, PENSO ALLA RAGAZZA...

?!

MALED...

AAGH...

MALEDET...FRANK... FRA...
?!

FR... GHHH...
???

SLIM!

BANG

AH!
BANG
BANG

AAH!
BANG

AH!

ZITTO!... UN FIATO E SEI MORTO.

ENTRA IN CAMERA.

EHI, CHE DIAVOLO SUCCEDE?...

TRANQUILLA, SIGNORA...STIAMO FESTEGGIANDO IL MIO COMPLEANNO... ABBIAMO STAPPATO LO CHAMPAGNE...

E VI SEMBRA QUESTA L'ORA DI STAPPARE BOTTIGLIE?...
VIENI DENTRO, BABY. NON FARLA LUNGA...

SEMPRE ACCOMODANTE, TU...
TORNA A LETTO E CHIUDI IL BECCO...

NEGLI ALBERGHI DI CLASSE QUESTO NON SUCCEDE...
PIANTALA. HO UNA MOGLIE E DUE FIGLI DA MANTENERE.

JACK, IO... N-NON POTEVO, LO CAPISCI, VERO?...TI PREGO, NON SPARARE...
CHIUDI LA BOCCA, DOC... VA' DA LAUREL E CERCA DI RIMETTERLA IN PIEDI...

MUOVITI, C'E' DON RINO DI SOTTO CHE CI ASPETTA...

SE LA RAGAZZA NON SI RIPRENDE, TU HAI CHIUSO LA CARRIERA, DOC...

LEVAGLI LA GIACCA, FRANK...

CHE SUCCEDE, ANTHONY? QUANTO MINCHIA CI METTONO?

NON LO SO, ECCELLENZA... DEV'ESSERCI STATO QUALCHE PROBLEMA...

VAI A DARE UN'OCCHIATA, SCIMUNITO...
VADO, DON RINO.

OLD TIME HOTEL
UN MOMENTO...

ECCOLI, SIGNORE...

SONO SLIM E FRANK, ECCELLENZA... MA NON VEDO JACK...

COME?
...SPARA A QUEI DUE, IDIOTA!

SONO FERITO! SLIM E' MORTO!

BANG
AH!

AAH!
BANG

FERMO! LASCI LA PISTOLA DOV'E'...

NON DOVEVA SCOMODARSI. HA ANCORA VOGLIA DI GIOCARE CON LE ARMI ALLA SUA ETA'?
JACK, PERCHE'? TU SEI IL MIGLIORE...

MI DAI UN GRANDE DOLORE... SEI STATO COME UN FI...
NO...

NIENTE FRASI FATTE, PER PIACERE!
BANG

ANDIAMO, LAUREL...
APPOGGIA-TI A ME.
LA VIA E' LIBERA?
S-SISSI-GNORE... NESSU-NO SI E' ANCORA AC-CORTO DEI CADAVERI IN MACCHINA...
PRIMA DI AVVISARE LA POLIZIA ASPET-TA CHE TI ABBIA RI-CHIAMATO. SE FAI COME TI DICO, FOR-SE NON TI UCCI-DO...
LA MIA MACCHINA E' ALL'ANGOLO... CE LA FAI?...
SI'...
LA NOSTRA NAVE PARTE FRA DUE ORE, HAI DET-TO... DOBBIAMO MUOVERCI.

SPERO CHE BRAD ABBIA PRENOTATO UNA CABINA CONFORTEVO-LE... IL VIAGGIO E' LUNGO.

LA VALI-GIA CON IL DENARO E' NEL BAULE...

JACK, PERCHE' FAI TUTTO QUESTO?

MI SONO STANCATO DI AC-COPPARE LA GENTE. VOGLIAMO PROVARE A INVENTARCI UNA VITA NUOVA, LAUREL JO-NES?...

COSI' POTREBBE ESSERE ANDATA... UN LIETO FINE, TUTTO SOMMATO, E FORSE NEANCHE TANTO ORIGINALE...

IL GIUDICE HA RAGIONE... E' RIDICOLO PERDERCI IL SONNO...

QUELLI DEL PITTORE AMERICANO SONO SOLO QUADRI. NELLA REALTA' IL TEMPO, BELLO O BRUTTO CHE SIA, "PASSA"... PASSA SEMPRE...

IL "PRIMA" VA VERSO IL "DOPO" E L'"ADESSO" STA NEL MEZZO...

UN ADESSO FUORI DAL PRIMA E DAL DOPO CHE CIRCOLI ARBITRARIAMENTE NELLO SPAZIO... E' UN PARADOSSO FISICO...

MA SOPRATTUTTO E' SECCANTE CHE CONTINUI A STARSENE BLOCCATO NELLA MIA MENTE...

CHE DIAVOLO VUOI DA ME, LAUREL JONES?

GOWERNSTRAAT.

IL 18/A.

NORA... PERCHE' NON LA PIANTI? HO FAME...

NON SECCARE...

STAI ESAGERANDO...

COSI' TI PERDI IL GUSTO...IN DUE GIORNI TI SEI SPARATA LA ROBA DI UNA SETTIMANA...

AHHH...

VUOI DEBILITARTI ? TU NON SAI GODERTI LA VITA...
NON SECCARE, TI HO DETTO. FACCIO QUELLO CHE MI PARE, NON SIAMO SPOSATI...

DEVI MANGIARE QUALCOSA...
MANGIA TU!...

IL FRIGO E' VUOTO...ABBIAMO OSPITI E QUELLI MANGIANO.
SONO ANCORA QUI?

SI'... KURD ASPETTA UNA TELEFONATA... LE STRADE NON SONO ANCORA SICURE.

QUANDO LI HAI PORTATI QUI HAI DETTO CHE SE NE SAREBBERO ANDATI LA SERA STESSA. CACCIALI FUORI...

NON POSSO, PIANTALA!... QUESTIONE DI UN PAIO DI GIORNI E SE NE ANDRANNO...

TU TE LA STAI FACENDO SOTTO... SI SONO PRESI LA CAMERA MIGLIORE E NON HAI APERTO BOCCA.

CI SONO ALTRE CAMERE NELL'APPARTAMENTO, E A KURD DEVO DEI FAVORI...

IDIOTA, IN QUELLA CAMERA CI STAVAMO NOI... CHI E' QUEL TIPO, SI PUO' SAPERE?...
UN AMICO, TE L'HO DETTO... E' LUI CHE CI PROCURA LA ROBA...

LO HA SEMPRE FATTO, ANCHE QUANDO NON AVEVAMO UN SOLDO... SIAMO IN DEBITO CON LUI...

TUTTO BENE, RAGAZZI?...

SI', CERTO, KURD, TUTTO BENE...
LA TUA FIDANZATA CI STA DANDO DENTRO, KAREL... STACCI ATTENTO: NON E' ZUCCHERO, QUELLO...

ANDATE TUTTI ALL'INFERNO... QUESTA E' CASA MIA... LEVATEVI DI TORNO!
NORA, CHIUDI IL BECCO!

LO VEDI CHE LE FA MALE?... PROVA A SPIEGARLE CHE FINCHE' SONO QUI DEVE FARE LA BRAVA...

ORA LA PIANTA, STAI TRANQUILLO, KURD. E' TUTTO SOTTO CONTROLLO.
LO SPERO DAVVERO...

PIUTTOSTO, NELLA DISPENSA SONO RIMASTE SOLO UN PAIO DI BUSTE DI RISO, E LA BIRRA STA FINENDO... SARA' IL CASO DI FARE LA SPESA, NON CREDI?

LA SPESA, CERTO... ESCO SUBITO...
NO, LA PORTA E' CHIUSA, E MI SONO PRESO LE CHIAVI... ADESSO E' TARDI, DOMANI CHIAMI IL NEGOZIO E TE LA FAI PORTARE...

E QUESTO CHE SIGNIFICA, KURD? MI STAI DICENDO CHE NON POSSO USCIRE?..
CERTO CHE PUOI USCIRE, FIGURATI. MA FORSE E' MEGLIO CHE SIA IO A DIRTI QUANDO PUOI FARLO...

HO PAURA CHE DOVREMO FERMARCI UN PO' PIU' DEL PREVISTO... GLI AMICI STANNO FACENDO IL POSSIBILE, MA C'E' TROPPA POLIZIA IN GIRO...
COME VUOI, KURD...

VA' A CUCINARE QUEL RISO, CORAGGIO.

NIENTE DI NUOVO DAL NOTIZIARIO ?...

NON STAVO GUARDANDO IL NOTIZIARIO...

TIENI.
ORMAI LO SANNO CHE STIAMO INSIEME...

FAMMI POSTO!

AVANTI, SPOSTATI...
EHI!...

SEMPRE A GUARDARE QUESTI STRONZI CON LE CHITARRE...

POTRESTI ESSERE MENO CAFONE...
TU NON HAI ANCORA CAPITO CHE NON SIAMO IN VACANZA...

DEVI STARE SUL CANALE DELLE NEWS. E' CHIARO?...

IO MI STO ROMPENDO, KURD...
TI ROMPERESTI DI PIU' IN GALERA...

PERCHE' NON TI DAI UN PO' DA FARE?...
PIANTALA...

AVANTI... CHIUDI LA PORTA...

NO... LA PORTA DEVE RIMANERE APERTA, VOGLIO POTER SENTIRE I DUE DI LA'...

FALLI VENIRE, ALLORA... FACCIAMO UNA COSA INSIEME: LORO GUARDANO NOI E NOI GUARDIAMO LORO...
NON SECCARE, LEVATI...

QUEI DUE SI STANNO AGITANDO E NON MI PIACE...

DOVE ACCIDENTI E' IL SALE, NORA?

NORA...

NON DEVI ADDORMENTARTI! STA' SVEGLIA...

DEVI STARE SVEGLIA, CAPITO?...
MMMM... CHE CAVOLO VUOI?... LASCIAMI PERDERE...

DOBBIAMO CERCARE DI ANDARCENE, ACCIDENTI!... LA COSA SI COMPLICA, SIAMO PRIGIONIERI.
MMM...

KURD SI E' PRESO LE CHIAVI E NON MI PERMETTE DI USCIRE... DOBBIAMO FILARCELA DOPO CENA, APPENA SI ADDORMENTANO...
VATTENE, LASCIAMI...

ASCOLTAMI, MALEDIZIONE, CI SERVONO LE CHIAVI. NE AVRAI UN MAZZO DI SCORTA...
18-A

TIRATI SU, AVANTI... PROVA A FARE DUE PASSI.

MUOVITI...
RIIINNN
RIIINNN

?!
RIIINNN
RIIINNN

?
DANNAZIONE...
RIIINNN RIIINNN

PERCHE' TI AGITI?
E' IL CAMPANELLO, NON FIATARE...

CHI E'?...
CALMATI, KURD... CHIUNQUE SIA, SE NE ANDRA'...

NON LA SMETTE, QUELL'ACCIDENTE...
RIIINNN
RIIINNN

ASPETTAVI QUALCUNO, SORELLA?
N-NO...

PUO' ESSERE IL POSTINO, UN VENDITORE, O UN VICINO, KURD. DAMMI LE CHIAVI, LO MANDO VIA...

NO, E' CASA SUA, CI VA LEI.

MANDA VIA IL SECCATORE, BELLEZZA, E CERCA DI ESSERE CONVINCENTE O SIETE TUTTI MORTI.

AVANTI, NORA, APRI... LO SO CHE CI SEI...
13A

BUONASERA, NORA...
CHI E' LEI?... COSA VUOLE?

MI CHIAMO DIX, JAN DIX... E' UNA COSA UN PO' LUNGA DA SPIEGARE... HO UNA LETTERA DI SUA NONNA E VORREI...

SE NE VADA. IO NON LA CONOSCO...
LO SO... VORREI POTER DIRE ALTRETTANTO... VOLEVO SOLO DARLE QUESTA...

E' UNA VECCHIA LETTERA CHE SUA NONNA HA SPEDITO ALLA SUA DOMESTICA DOVE SI PARLA DI LEI...
?

SUA NONNA E' MORTA DA QUINDICI ANNI, LO SO, PERO' LA LEGGA. FORSE LE FARA' PIACERE...

GRAZIE... LA LEGGERO'...
NORA, LEI HA UN BRUTTO ASPETTO: E' SICURA CHE VADA TUTTO BENE?...

I-IO STO BENE, CERTO...
LEI PERDE SANGUE...

AH!
EHI!

FERMO! MOSTRAMI LE MANI!
?!!

CHIUDI QUELLA PORTA E VIENI AVANTI LENTAMENTE.
CHE SUCCEDE, QUI DENTRO?

QUESTA RAGAZZA STA PERDENDO SANGUE... BISOGNA FERMARE L'EMORRAGIA...
VIENI DI LA'! E POSALA SUL DIVANO.

NON FARE SCIOCCHEZZE CON QUELLA PISTOLA...

TROVAMI QUALCOSA PER LEGARE LO SBIRRO. MUOVITI, IDIOTA!

I-IO...
NON SONO UNO SBIRRO...
SERVE DEL COTONE E UN ASCIUGAMA-NO BAGNATO.
CHIUDI IL BECCO...
ATTENTO, KURD, SE LA STA FILANDO!
BANG
AGH!
BASTARDO!
AH!
TUDH

SEI MORTO, BASTARDO!
AAH!

BANG

HHHH...

TUDH

KURD!
NON TI MUOVERE, TU!

DOV' E' IL BAGNO, DANNAZIONE?... MI SERVE LA CASSETTA DEL PRONTO SOCCORSO.

NESSUNO MI HA DETTO CHE CI AVREI RIMESSO UNA GAMBA IN QUESTA FOTTUTA STORIA, BRUTTISSIMO MONDO!

POLITIE

IL GIUDICE MI HA DETTO CHE NON E' GRAVE, STAI CALMA, ANNIKA...

NON PUO' PASSARE, SIGNORA...
C'E' IL MIO FIDANZATO, LA' DENTRO, SI TOLGA.

ASPETTI QUI, SIGNORA. VADO A CHIEDERE...
ALLORA, VUOLE LEVARSI?
POLITIE

LASCIA PASSARE QUEI DUE, AGENTE!

VENGA, ANNIKA... IL NOSTRO EROE NON E' FERITO GRAVEMENTE...

IN COMPENSO, KURD VALDEN HA RESO L'ANIMA AL DIAVOLO...

MI HANNO DETTO CHE DIX HA PRESO UNA COLTELLATA IN UNA GAMBA.
SI', IL MEDICO GLI HA PRATICATO LE PRIME CURE... E' STATO FORTUNATO, IL COLPO NON GLI HA INTACCATO NE' ARTERIE, NE' NERVI...

JAN...
ANNIKA...

VUOI FARMI MORIRE DI SPAVENTO? CHE CI SEI VENUTO A FARE QUI?
HO DOVUTO FARLO: LA NOSTRA LAUREL JONES HA TANTO INSISTITO...

LAUREL JONES?... CHE STA DICENDO, DIX? QUELLA SIGNORA E' MORTA DA QUINDICI ANNI...
NO! NON QUELLA CHE SI E' INVENTATA LUI, COMMISSARIO...

IO NON MI SONO INVENTATO NIENTE...

NORA COME STA, DOTTORE?
GRAZIE A LEI SI SALVERA', STAVA RISCHIANDO UN'OVERDOSE...

E' FUORI PERICOLO PER QUESTA VOLTA, MA ORA SI TRATTERA' DI DISINTOSSICARLA O SARA' SERVITO A POCO...

E KA-
REL, QUEL SUO
TIPO?
HA UN
PROIETTILE NEL
POLMONE, MA DO-
VREBBE FARCE-
LA...

QUELLO
LO ASPETTIAMO
ANSIOSAMENTE... LO
RIEDUCHEREMO IN
GALERA...

BENE,
IO ALLORA
POSSO AN-
DARE...
SOLO DOPO
CHE LE AVRO' DA-
TO DEI PUNTI SERI E
UN'OCCHIATA PIU' AC-
CURATA IN OSPEDA-
LE.

SEI UNA
PELLACCIA,
CAPO.
ATTENTO
AGLI SCALINI.

APPENA
LA DIMETTONO
DALL'OSPEDALE VEN-
GA A TROVARMI,
DIX.
CI CONTI,
COMMISSARIO.

ANGELA HENKEL
DORDRECHT 1924
AMSTERDAM 2009

ANGELA HENKEL
DORDRECHT 1924
AMSTERDAM 2009

BUONA FORTUNA, SIGNORA HENKEL...

MAMMA... PERCHE' SIAMO QUI? LA MAESTRA MI HA DETTO CHE I MORTI VOLANO IN CIELO...

SI', CERTO... MA NON SUBITO, AMORE. MOLTI PER UN PO' SI FERMANO IN QUESTO POSTO.
E PERCHE'?...

PERCHE' NON RIESCONO A STACCARSI COSI' IN FRETTA DA QUELLI A CUI HANNO VOLUTO BENE...
E DOVE SONO?

SONO QUI, MA NON POSSIAMO VEDERLI... DIVENTANO INVISIBILI... PERO' STANNO A GUARDARCI PER VEDERE COME CE LA CAVIAMO...
E NOI CE LA CAVIAMO BENE, VERO, MAMMA?

SI', TESORO... SIAMO DIVENTATE BRAVE, INFATTI. PAPA' PUO' STARE TRANQUILLO... E ANDARSENE LASSU'... ADESSO PUOI MANDARGLI IL PALLONCINO, SE VUOI...

FACCIAMO UNA PICCOLA SOSTA?...
SI', GRAZIE, ANNIKA.

OGGI SONO A TUA DISPOSIZIONE. POSSO ACCOMPAGNARTI DAL COMMISSARIO, SE VUOI...
CI SONO GIA' STATO.

PER LA VERITA' E' VENUTO LUI DA ME... HA FATTO DELLE RICERCHE, SI E' MOLTO APPASSIONATO A QUESTA STORIA, CHISSA' PERCHE'...

CHE TI HA DETTO?
OLGA VAN DERBEN, LA MADRE DI NORA, ERA FIGLIA DI UNA COPPIA IMMIGRATA DAGLI STATES IN OLANDA NEGLI ANNI TRENTA...

E' BUFFO, QUELLI ERANO GLI ANNI IN CUI ERANO GLI EUROPEI A EMIGRARE IN AMERICA...
GIA'...

LA DONNA SI CHIAMAVA LAUREL JONES E IL PADRE JACKSON VAN OLDER... UN CITTADINO STATUNITENSE DI ORIGINI OLANDESI...

DUNQUE QUESTO JACKSON VAN OLDER ERA IL PADRE DI OLGA E IL NONNO DI NORA...
SI', O MEGLIO, IL PADRE ADOTTIVO...

IL PADRE NATURALE DI OLGA ERA BRAD... RICORDI?...
SI', CERTO, NELLA TUA STORIA... QUELLA CHE TI SEI INVENTATO.

NON E' LA MIA STORIA... LAUREL JONES E' LA BALLERINA CHE QUEL QUADRO CI HA SUGGERITO E JACKSON VAN OLDER E' QUEL JACK DETTO L'OLANDESE CHE LA SALVA: IL SICARIO DELLA MAFIA...

OLGA E' LA FIGLIA CHE LAUREL ASPETTAVA QUANDO I DUE DECIDONO DI SCAPPARE...

NON CREDO CHE TE LO ABBIA DETTO IL COMMISSARIO, QUESTO.
NO... MA TUTTO TORNA... ED E' MOLTO PROBABILE CHE SIA ANDATA DAVVERO COSI'...

ORA CHE ANGELA HENKEL E' MORTA E CHE NORA E' FUORI PERICOLO E IN BUONE MANI LA STORIA PUO' RITENERSI CHIUSA.
"LAUREL JONES PUO' VOLARE IN CIELO SU QUEL PALLONCINO E SMETTERE DI INGOMBRARE I MIEI PENSIERI..."

"...O MAGARI ANDARSENE CON UN BASTIMENTO...L'IMPORTANTE E' CHE ESCA DALLA MIA VITA."
TWWEET - TW WEEETTT

LAUREL...

HAI PAURA?...

UN PO'...

NON TI FACEVO COSI' ROMANTICO.

ERANO LORO AD ESSERE ROMANTICI... DURI, SPIETATI E ROMANTICI...
MA ANDIAMO, JAN... SMETTILA.

NON PENSERAI DAVVERO CHE CI SIA UNA RELAZIONE TRA QUELLI CHE TU TI SEI *IMMAGINATO* E I PERSONAGGI REALMENTE ESISTITI?..

NON INVENTAVO, ANNIKA... NON DEL TUTTO... AL PUB IO PARLAVO SOTTO DETTATURA. ERA LA SIGNORA CHE CI STAVA ASCOLTANDO A CONDURMI PER MANO...

BEH, IO POSSO ANCHE CREDERE CHE ANGELA HENKEL POSSA AVERTI INFLUENZATO, CHE SO, INDUCENDOTI PER EMPATIA A PENSARE AL NOME DI LAUREL...

MA IL RESTO E' UNA SERIE DI COINCIDENZE... SOLO BIZZARRE COINCIDENZE...

NESSUNO POTRA' MAI DIMOSTRARE L'ESISTENZA DI UNA VERA RELAZIONE TRA LE DUE STORIE... E SE PROPRIO VUOI CHE TE LO DICA RIBADISCO CHE LA TUA PECCA DI ROMANTICISMO...

LA STORIA POTREBBE ESSERE ANDATA DIVERSAMENTE, MOLTO DIVERSAMENTE.
AH, SI'? E COME SAREBBE ANDATA?...

HOTEL
OLD TIME HOTEL

SAI CHI SONO O DEVO FARE LE PRESENTAZIONI?...
N-NO... NO, CERTO... COSA POSSO FARE PER LEI, SIGNORE?...

CHE ACCIDENTI HAI FATTO?... ALZATI, DEVI VENIRE CON ME, MUOVITI!

I-IO NON VENGO DA NESSUNA PARTE, BASTARDO...PUOI RISPARMIARTI LA FATICA...

SI E' AVVELENATA...

DOVE SONO I SOLDI, LAUREL?

FATTELO DIRE DA BRAD... COUGH...
NON HA PARLATO... QUELL'IMPIASTRO MI E' MORTO FRA LE MANI MENTRE LO PESTAVO...

GOOOOSHHH...

ALZATI, ANDIAMO... DEVI BUTTARE FUORI TUTTO...

BRAVA, COSI'... LO VEDI? IL CORPO NON LA TIENE GIU' QUELLA PORCHERIA...
GOOSHHH...

NON TE LA CAVERAI A BUON MERCATO... SE SPERAVI DI ANDARTENE DORMENDO, TI SBAGLIAVI DI GROSSO, PICCOLA...
GHOOOSHHH...

SE NON MI DICI DOV'E' IL DENARO LA COSA SARA' MOLTO PIU' LUNGA E DOLOROSA...

GOOOSHHH...
EHI!...
TOC TOC

CHE SUCCEDE LI' DENTRO? SERVE AIUTO?
TOC TOC

E' TUTTO OK, SORELLA... STAVAMO FESTEGGIANDO, LA MIA RAGAZZA HA ALZATO UN PO' IL GOMITO... ORA LA METTO A DORMIRE...

TAPPATI LE ORECCHIE E CERCA DI DORMIRE ANCHE TU...NON VORREI ESSERE DISTURBATO UNA SECONDA VOLTA...E, IN TAL CASO, DIVENTEREI MOLTO CATTIVO.
?!
THUD

MALEDUCATO! LO HAI SENTITO?... UNA FESTA A QUEST'ORA...
DEVI FARTI GLI AFFARI TUOI, TU.

BANG BANG
MA... QUESTI SONO SPARI!
VIENI A LETTO, MALEDIZIONE!

AH...

B-BRUTTO MONDO, LA PIST...

MUORI, MALEDETTO...

LAUREL.

STAI BENE, LAUREL?...

SI, STO BENE... CHE FAI CON QUEL FUCILE?..
NON AVREI PERMESSO CHE TI FACESSE DEL MALE...

SEI SICURA CHE SIA TUTTO A POSTO? PERCHE' HAI INGHIOTTITO QUELLA ROBACCIA?
BRAD E' MORTO, ASPETTO UN FIGLIO DA LUI... LO HANNO AMMAZZATO E IO SONO UN CADAVERE CHE CAMMINA...

NO... NESSUNO TI FARA' DEL MALE. TI PROTEGGERO' IO...

TU?
IO FAREI QUALSIASI COSA PER TE, LAUREL... LO SAI...

QUALSIASI COSA DAVVERO? ANCHE SE TI CHIEDESSI DI VENIRE CON ME E LASCIARE TUTTO?
QUALSIASI COSA... SONO SOLO... NON HO NIENTE E NESSUNO DA LASCIARE...

GLI UNICI MOMENTI IN CUI IO MI SONO MAI SENTITO VIVO ERANO QUELLI IN CUI TI VEDEVO BALLARE A TEATRO...

AIUTAMI A VESTIRMI, TOM...

NO! NON MI DIRE! LAUREL SE NE VA CON QUELLO SFIGATO DEL PORTIERE?
A LAUREL, IN QUEL MOMENTO, DELL'AMORE NON GLIENE IMPORTA PIU' UN ACCIDENTE... TOM NON E' PEGGIO DI JACK...

HA BISOGNO DI QUALCUNO CHE L'AIUTI... IL NOME PER ESTESO DEL PORTIERE ERA: THOMAS JACKSON VAN OLDER... ED ERA DI ORIGINI OLANDESI ANCHE LUI...

PRENDI LA VALIGIA CHE TI HO DATO IN CUSTODIA E CHIAMA UN TAXI... C'E' UNA NAVE AL PORTO CHE CI ASPETTA.

DAMMI SOLO IL TEMPO DI RACCOGLIERE DUE O TRE COSE...
PRENDI SOLO I DOCUMENTI, MUOVITI! SAVARESE NON CI METTERA' MOLTO AD ARRIVARE QUI...

IN QUELLA VALIGIA CI SONO OTTOCENTOMILA DOLLARI. E' TUTTO QUELLO CHE CI SERVE, TOM.

"VA BENE, ANNIKA. VUOI CAMBIARE IL FINALE, HO CAPITO..."
HOTEL

"INVECE DI PARTIRE PER L'EUROPA CON IL KILLER, LAUREL LO FA CON IL PORTIERE... E CON QUESTO?..."

L'UOMO E' DIVERSO MA I DUE CI PORTANO PUR SEMPRE A OLGA E A NORA...
ASPETTA.

??
??

TATATATATATA

TATATATATATATATA

IL DENARO C'E' TUTTO?
A OCCHIO NON MANCA UN DOLLARO, DON RINO.

ANDIAMO...

PERO'... SONO MORTI TUTTI, ANCHE LAUREL...
SI'.

COME VEDI, NESSUNO CI PORTA DA NESSUNA PARTE...

MMM... QUESTA E' LA TUA STORIA...
CERTO, E VALE QUANTO LA TUA...

I NOMI DEI NONNI DI NORA RISULTANO ALL'ANAGRAFE...
I NOMI POSSONO ESSERE OMONIMIE...

BEH, NON CREDO CHE ANGELA HENKEL SAREBBE D'ACCORDO COL TUO FINALE. SONO SICURO CHE NON LE SAREBBE PIACIUTO... MA NON PUO' PIU' DIRCELO, E' MORTA...
APPUNTO.

NON TI RESTA CHE FIDARTI DI ME, ALLORA...

IO CONOSCEVO NORA PRIMA DI AVERLA VISTA E CONOSCEVO LA CASA DI GOWERNSTRAAT SENZA ESSERCI MAI STATO...

INSOMMA... QUELLA RAGAZZA L'AVRAI INCROCIATA PER STRADA E QUELLA CASA PROBABILMENTE E' SIMILE A UN'ALTRA CHE AVRAI FREQUENTATO...

PUO' DARSI, ANNIKA... ANZI, SENZ'ALTRO HAI RAGIONE TU...

MA DI UNA COSA SONO CERTO: LAUREL NON SE NE SAREBBE MAI ANDATA DA NEW YORK CON IL PORTIERE DI QUELL'ALBERGO...
COME FAI A DIRLO? NEANCHE CI FOSSI STATO IN QUELL'ALBERGO...

CI SONO STATO E QUELL'UOMO AVEVA UN ALITO INSOPPORTABILE, ANNIKA.
SALI, E SMETTILA DI VANEGGIARE...

IO NON MI FIGURO IL TEMPO COME QUALCOSA DI STABILE E LINEARE... NELLA NOSTRA MEMORIA, IL TEMPO SI AGGROVIGLIA...

DEGLI INFINITI FRAMMENTI CHE LO COMPONGONO ALCUNI ATTIMI RIMANGONO IMPRESSI NELLA NOSTRA MEMORIA, ALTRI SVANISCONO E SEMBRANO PERDERSI...

MA, IN REALTA', NEANCHE IL PIU' PICCOLO DI QUESTI ATTIMI SI PERDE MAI DEFINITIVAMENTE. AL MASSIMO RIMANE IN SOSPENSIONE...
QUESTA E' UN'IDEA POETICA... IO NON L'HO MAI TOCCATO, UN ATTIMO IN SOSPENSIONE...

QUESTO ARTISTA, INVECE SI', QUANDO DICE CHE IL MIGLIOR SOGGETTO PER UN QUADRO E' UNA PARETE INVESTITA DA UN RAGGIO DI SOLE...

... UN'IMMAGINE FERMA IN UN ISTANTE ETERNO, CALDO, IMMOBILE E RASSICURANTE...

PURTROPPO, INVECE, L'UNICA COSA SICURA E' CHE IL TEMPO NON PUO' STARE FERMO, PROFESSOR DIX...

CERTO! GLI ATTIMI SOSPESI STANNO LI' AD ASPETTARE DI ESSERE RICONDOTTI AL MOVIMENTO...

...NATURALMENTE, A UN MOVIMENTO PIU' SODDISFACENTE DI QUELLO CHE GLI SI PROSPETTA, ALTRIMENTI NON SI SPIEGHEREBBE PERCHE' SI SIANO FERMATI...

...NON CREDO CHE LA "RAGAZZA DELLA STANZA D'ALBERGO" SI SCUOTEREBBE DALLA SUA INERZIA SE SAPESSE COSA LE HAI RISERVATO CON LA TUA STORIA...

LA MIA STORIA, LA TUA STORIA... QUESTA LAUREL JONES COMINCIA A INNERVOSIRMI!...

CONTINUO A NON CAPIRE TUTTO QUESTO TUO INTERESSE!

CHE DIAVOLO HA DI TANTO SPECIALE QUELLA DONNA?
IN LEI C'E' UNA ETERNA ASPETTATIVA DI FELICITA', ANNIKA.

PERCHE' ANDARE TANTO INDIETRO? NON E' MEGLIO STARE QUI E ADESSO?...
INFATTI... PER STARE CON TE HO ATTRAVERSATO I CONFINI DEL TEMPO.

BUFFONE...

IL TEMPO NON SI FERMA MAI... MA SPESSO CI CONFONDE E CI PRESENTA IL FUTURO ALLE SPALLE E IL PASSATO DI FRONTE.

AZIENDA AGRICOLA CASA FIORITA - COMUNITA' DI RECUPERO PER TOSSICODIPENDENTI.

NEW YORK
AWE-4162
THE EMPIRE STATE

NORA...

NORA, SEI QUI?

SONO QUI, PIETER!

NORA... DOVRESTI RIGUARDARTI... NEL TUO STATO NON DOVRESTI LAVORARE...

MI PIACE MUNGERE. STO BENISSIMO...
CHISSÀ SE IL BAMBINO E' DELLO STESSO AVVISO...

SEI DI QUATTRO MESI: QUELLA POSIZIONE NON E' LA PIU' INDICATA...
TRANQUILLO, "LEI" ANCORA NON PROTESTA...

MI CHIEDO SE NON SAREBBE MEGLIO CHE TU TORNASSI IN CITTA'...
NO... PER PIACERE, VOGLIO CHE NASCA QUI...

HO SAPUTO CHE IL PADRE E' STATO DIMESSO DALL'OSPEDALE...
SI'... LO HANNO TRASFERITO IN GALERA. KAREL SI E' BECCATO SEI ANNI...

HANNO CONFERMATO LA CONDANNA, MA NON DEVI PREOCCUPARTI, DOTTOR GODRECK... LUI NON ESISTE...

NON MI PREOCCUPO, NORA...

PERCHE' MI CERCAVI? TI SERVE QUALCOSA?...
HAI DELLE VISITE...

DELLE VISITE? QUALI VISITE?...
NON SAPREI... GENTE RICCA... AMERICANI... SONO QUI DAVANTI...

BUONGIORNO...
BUONGIORNO!

LA SIGNORA NORA VAN DERBEN?...
SI', CHI E' LEI?...

E' UN VERO PIACERE CONOSCERLA. LEI NON SA QUANTO L'ABBIA CERCATA... IL MIO NOME PROBABILMENTE NON LE DIRA' NULLA: MI CHIAMO VICTOR SAVARESE...

SAVARESE?...
SI', SONO DI NEW YORK, MA LE ORIGINI DELLA MIA FAMIGLIA SONO SICILIANE...

CHE VUOLE DA ME?
MI OCCUPO DI IMPORT ED EXPORT. I MIEI AFFARI MI PORTAVANO AD AMSTERDAM E NON HO RESISTITO AL DESIDERIO DI INCONTRARLA...

NON CAPISCO...

NOI NON CI CONOSCIAMO, MA IO HO MOLTO SENTITO PARLARE DI SUA NONNA. SI CHIAMAVA LAUREL JONES, VERO?...
SI', E CON QUESTO?...

LE DISPIACEREBBE DARE UNA OCCHIATA A QUESTA FOTO?...

LE ASSICURO CHE QUELLA A SINISTRA E' PROPRIO LAUREL JONES, SUA NONNA...

SE LO DICE LEI... QUI E' TROPPO GIOVANE PERCHE' POSSA RICONOSCERLA...
NATURALMENTE, NATURALMENTE... E' UNA FOTO DEGLI ANNI TRENTA...

LUI, "IL VECCHIO", E' IL MIO BISNONNO, DON RINO... SUA NONNA, IN GIOVENTU' HA LAVORATO PRESSO UN SUO TEATRO A BROADWAY.

FINE DELL'EPISODIO

UN'ENIGMATICA FEMME FATALE CONTATTA DIX PER RITROVARE UN CELEBRE QUADRO TRAFUGATO NEL QUEBEC... PER RIUSCIRCI, JAN DOVRÀ FARE LUCE SUGLI OSCURI LEGAMI TRA LA DONNA E UNA COMUNITÀ DI URONI.

N. 6

in edicola dal 10 marzo